

Diagnostica di Laboratorio.

Biomarcatori Tumoriali e Citogenetica Molecolare



Genova, 23 Ottobre 2015

Starhotels President - Corte Lambruschini, 4

Responsabili Scientifici

Dott.ssa Pierangela Tornatore - Dott. Fiorenzo Pastoni

RAZIONALE

L'ambito delle analisi cliniche ha costituito da sempre uno degli spazi professionali di maggiore rilevanza per i biologi.

La stessa Legge n. 396/1967, istitutiva della professione di Biologo, precisava fin dal momento della 'nascita' di tale figura come le 'analisi biologiche (urine, essudati, escrementi, sangue), sierologiche, immunologiche, istologiche, di gravidanza, metaboliche' [cfr. articolo 3 'Oggetto della professione', punto g)] costituissero una precisa competenza ad essa riconosciuta.

La evoluzione che nel corso degli anni ha caratterizzato il mondo del lavoro ha fatto sì che il settore delle analisi cliniche conoscesse momenti di grande favore, con importanti ricadute sul piano economico, ed altri contraddistinti da situazioni di indubbia penalizzazione, come per svariati versi può essere considerata l'epoca attuale.

Sotto un profilo prettamente tecnico va rilevato come il settore analitico clinico trovi il proprio fondamento nella norma ISO 15189 ('Medical laboratories. Particular requirements for quality and competence'), che si differenzia dalla 'coetanea' e più generale ISO/IEC 17025 ('General requirements for the competence of testing and calibration laboratories') proprio per le particolari situazioni che contraddistinguono comunque un ambito clinico.

Per certi aspetti paradossale può apparire il diverso 'destino' delle due norme: mentre la applicazione della ISO/IEC 17025, sotto la spinta di disposizioni di legge emanate a livello europeo e quindi recepite nel nostro Paese, è divenuta un obbligo o comunque un requisito perché una struttura analitica possa operare in settori di grande rilievo quale la sicurezza alimentare, analoga evoluzione non ha interessato la ISO 15189.

Non vi è dubbio, comunque, come sotto il profilo della innovazione tecnologica l'ambito clinico abbia percorso i tempi nella introduzione di nuovi criteri e metodologie analitiche.

Quanto sopra costituisce oggetto del presente evento formativo.

Viene approfondita, ad esempio, la 'dimensione' costituita dalla analisi citogenetica, in grado di fornire una visione totale dell'assetto cromosomico evidenziandone anomalie sia numeriche che strutturali.

Data l'importanza che specifiche anomalie cromosomiche hanno acquisito nel monitoraggio delle patologie oncologiche, la citogenetica molecolare è diventata parte integrante nel percorso di diagnosi, prognosi e cura di tali patologie.

Lo sviluppo della citogenetica molecolare ha permesso infatti di aumentare la risoluzione dell'analisi cromosomica tramite l'introduzione di tecniche che permettono di identificare con precisione un intero cromosoma o parte di esso.

Tra tali tecniche, l'ibridazione in situ fluorescente (FISH) è oggi riconosciuta come rilevante nella pratica diagnostica per la sua capacità di identificare specifiche anomalie citogenetiche con elevata sensibilità anche in cellule non proliferanti.

La FISH utilizza sonde molecolari a sequenza nota marcate con differenti fluorocromi e permette l'identificazione di specifiche regioni con una risoluzione di gran lunga superiore rispetto a quanto potrebbe evidenziare una indagine citogenetica basata solamente sul bandeggio cromosomico rilevando la presenza anche di porzioni molto contenute di DNA, sia su cromosomi in metafasi che in nuclei interfasici.

Un'altra importante metodica sviluppata negli ultimi anni è la CGH (Comparative Genomic Hybridization) che permette di analizzare l'intero genoma in un unico test sperimentale.

PROGRAMMA

14:15-14:30 **Registrazione dei partecipanti**

14:30-14:45 **Saluti ed introduzione al corso**

S. Nunziante, Presidente E.N.P.A.B.

F. Pastoni - Ente di Normazione Italiano, Milano

P. Tornatore - Biologa libera professionista, Sanremo

14:45-15:45 **Valutazione di aberrazioni cromosomiche mediante
Fluorescence In Situ Hybridization (FISH) e
Comparative genomichybridization (CGH)
a scopo diagnostico/prognostico**

M. Miele

15:45-16:45 **Le tecniche di procreazione medicalmente assistita nel 2015**

P. A. Canepa

16:45-17:00 **Pausa**

17:00-18:00 **Genetica molecolare ed etica. Quali confini?**

A. Ambanelli

18:00-18:30 **Confronto e Dibattito**

18:30-19:00 **Questionario di valutazione dell'apprendimento**

FACULTY

Responsabili Scientifici

Fiorenzo Pastoni - Ente di Normazione Italiano, Milano

Pierangela Tornatore - Biologa libera professionista, Sanremo

Relatori

Afro Ambanelli - Avvocato libero professionista, Parma

Pier Andrea Canepa - Biotecnologo, Genova

Mariangela Miele - IRCCS - AOU San Martino - IST, Genova

Modalità di Iscrizione

L'iscrizione è gratuita ma obbligatoria e può essere formalizzata seguendo questa semplice procedura:

- collegati al sito www.micom.it e clicca su corsi 2015;
se non iscritto al sito, registrati in alto a destra e inserisci tutti i dati, facendo attenzione a scegliere una password di almeno 8 caratteri con lettere maiuscole, minuscole, numeri e caratteri speciali;
- effettua il login al sito;
- clicca sul corso interessato e registrati.

Invieremo una mail di conferma ai primi **100 iscritti**.

Acquisizione Crediti Formativi ECM

Il Corso è stato accreditato nell'ambito del programma di Educazione Continua in Medicina con obiettivo formativo CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE per **100 BIOLOGI**.

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile rilasciare i crediti formativi.

Per il conseguimento dei crediti formativi è necessario:

- frequentare il 100% dei lavori scientifici;
- riconsegnare tutta la modulistica ECM debitamente compilata e firmata;
- superare la prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

L'evento ha ottenuto nr. **3 crediti**

Evento Ecm **758-141033 Ed. 1**

Attestazioni

Gli attestati di partecipazione saranno rilasciati al termine del corso a tutti gli iscritti. Gli attestati ECM saranno inviati da MICOM via email entro 90 giorni dalla fine dell'evento.